

GCO ROCCHIESE

Anno I, Numero 9
Novembre 2015

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio- **Distribuzione gratuita** www.comune.roccaimperiale.cs.it tel. 0981-936393

Prende forma l'intesa per la messa in sicurezza dei torrenti *di Franco Lofrano*

«Incontro significativo presso la sede dell'assessorato all'ambiente con l'assessore regionale **Rizzo**, il dirigente di Calabria Verde Ing. **Allevato**, il dirigente dell'Autorità di Bacino Ing. **Siviglia**, **Luigi Incarnato**, consulente del Presidente, e diversi Sindaci dello Jonio per discutere della pulizia e la messa in sicurezza dei torrenti. Una parte importante di risorse già dal mese di gennaio verrà utilizzata per la messa in sicurezza e la pulizia degli alvei, nei prossimi giorni segnaleremo le criticità ed i punti su cui intervenire», ad affermare ciò è il primo cittadino **Giuseppe Ranù**. Continua l'impegno dell'amministrazione comunale per portare a soluzione definitiva lo svuotamento e la messa in sicurezza dei torrenti Canna, San Nicola, Armi e Salso nei punti più critici. Già di recente si ricorderà che il presidente della regione **Mario Oliverio** è intervenuto inviando le ruspe per dare una risposta all'emergenza. E anche precedentemente, su sollecitazione di Ranù, Oliverio è intervenuto come presidente della provincia sul torrente San Nicola con un contributo, inviato alla precedente amministrazione, di 50.000 euro e successivamente tramite il Consorzio di Bonifica con un contributo di 10.000 euro per il torrente Canna. Lo scorso 16 novembre, nell'aula consiliare, con un incontro pubblico, il sindaco Ranù ha incontrato l'assessore regionale Antonella Rizzo e diversi sindaci del territorio e da questo incontro era emersa la volontà di stare insieme tutti i sindaci sia per combattere l'emergenza, su proposta di Ranù, che le varie criticità territoriali per le quali occorre studiare un cronoprogramma che contenga all'interno dei punti im-



Il Sindaco Giuseppe Ranù e l'Assessore Antonella Rizzo

portanti sui quali intervenire con immediatezza. Successivamente a questa intesa, lo scorso 25 novembre, Ranù ha realizzato l'incontro di vertice in regione per fare il punto della situazione. Dal prossimo mese di gennaio e perciò il nuovo anno, porterà alla comunità rocchese la messa in sicurezza dei torrenti che segnerà un'altra importante sfida dell'amministrazione Ranù, che guarda verso la tutela ambientale del territorio.

A breve un'area ludica a disposizione dei ragazzi rocchesi



di Franco Lofrano



Continuano i lavori sulla nuova area ludica in piazza Giovanni XXIII dove l'impresa edile di Oriolo Nicola di Rocca Imperiale ha già provveduto, come da progetto, a demolire lo spazio occupato, precedentemente, dal campo da bocce. Il nuovo parco giochi accoglierà le famiglie e i ragazzi che potranno in sicurezza distrarsi e giocare, socializzando tra di loro. Si tratta di un'opera pubblica necessaria e più volte sollecitata da mamme e da ragazzi. Il costo complessivo dell'intervento è di circa 50.000 euro.

Rocca Imperiale: 4 Novembre, il ricordo dei caduti della Grande Guerra

di Franco Lofrano

«Quest'anno abbiamo inteso ricordare in maniera solenne i nostri caduti e le forze armate, tutti gli eroi di Rocca Imperiale, e non solo, che hanno perso la vita per difendere la patria. Ringrazio tutte le autorità civili, militari e religiose insieme ai tanti ragazzi delle scuole che hanno partecipato», è questo il messaggio del sindaco **Giuseppe Ranù** lanciato su facebook. Rocca Imperiale ha ricordato, nella mattinata di mercoledì 4 novembre, i suoi caduti in guerra. A cent'anni dall'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale, le Forze Armate ricordano il 4 novembre del 1918, data in cui la Grande Guerra si concludeva vittoriosamente sul fronte italiano. Raduno di tutti i numerosi partecipanti in Piazza Monumento, nel centro storico. Dopo la Santa Messa concelebrata dai parroci don **Vincenzo Santalucia** e don **Mario Nuzzi**,

so Dio può costruire la pace e quindi l'impegno di tutti, evitando di mettere in atto ogni forma di egoismo, serve a creare un mondo migliore in cui non ci siano più guerre in futuro.

Emozionante è stata anche l'attiva partecipazione di studenti che, a turno, hanno letto i loro pensieri nel ricordo dei caduti e contro le guerre.

«Questa giornata – ha dichiarato il sindaco Ranù – ci deve far meditare sul non senso della guerra, sempre ingiusta, dolorosa, crudele, disumana e sbagliata». «Cari ragazzi – si è poi rivolto ai tanti studenti delle scuole della città presenti alla cerimonia – questi momenti ci devono far riflettere sul valore della pace, della democrazia, della libertà e della memoria. La commemorazione del 4 novembre ci aiuta a non dimenticare le

persone che hanno dato la loro vita per la nostra patria». «Dobbiamo impegnarci – ha poi concluso il primo cittadino – per riuscire a costruire un mondo migliore in cui prevalga la pace».

A tema è intervenuto il signor Michele Lofrano che, da ex militare e combattente nell'ultima guerra, ha inviato ai giovani il messaggio di non dimenticare mai i caduti in guerra, ma di rispettarli e ricordarli per aver sempre chiaro in mente che la guerra non porta mai cose buone e che dobbiamo tutti attivarci per costruire un società migliore all'insegna della pace. Presenti tutti gli amministratori: **Rosaria Suriano, Francesco Gallo, Brigida Cospito, Marino Buongiorno, Francesco Marino**, ecc., i carabinieri guidati dal comandante **Fanelli**, la guardia di Finanza, la Polizia Municipale, i volontari delle associazioni, ecc. Giovani, adulti e anziani tutti presenti a ricordare con rispetto i caduti per la Patria.



tutti i presenti si sono portati in Piazza Monumento, dove è stata riposta la corona d'alloro, e dove anche la gradinata antistante la chiesa è apparsa gremita di studenti dell'Istituto Comprensivo, da autorità militari, civili, religiose, polizia municipale e con la partecipazione del Presidente dell'Associazione combattenti e reduci, sezione di Trebisacce, **Michele Lofrano**. Oggi siamo qui – è stato sottolineato da più voci, per ricordare coloro i quali hanno combattuto la guerra per la pace. La guerra non è una cosa giusta, ma sbagliata. La guerra non produce effetti positivi. Questa, purtroppo, porta morte e distruzione. La guerra è qualcosa che dobbiamo evitare, cercando, in tutti i modi, di costruire una società sana in cui prevalga la pace tra i popoli. L'amore ver-



Il film “Le nozze di Laura” il 7 dicembre su Rai Uno

di Franco Lofrano

“Si è conclusa a Roma l’anteprima del film del regista **Pupi Avati** *Le Nozze di Laura*, grande successo per Rocca Imperiale e la Calabria. È questo il nuovo corso della Regione targata **Oliverio**. Assieme uniti si può fare!”, a dare notizia su Facebook è il primo cittadino **Giuseppe Ranù**, presente alla proiezione. L’anteprima è stata proiettata negli studi della Fonorama, lo scorso 13.11.2015, alle ore 19:30. Presente l’intero staff e diversi ospiti. «Il film mi ha colpito per l’immagine che trasmette di una Calabria sì razzista, ma non mafiosa, dico Calabria perché il film parla alla Calabria intera. È un film che colpisce la sensibilità degli spettatori. Ci sono dei temi forti e attuali. Rocca Imperiale ne esce alla grande come pubblicità. Mi ha colpito molto la commo- zione della moglie di Pupi Avati alla fine e l’abbraccio di tutti al regista. Una bella storia, un miracolo, che colpirà il pubblico», ad affermare ciò in modo entusiasta e pieno di orgoglio è il Presidente del Consiglio Comunale rocchese **Antonio Pace**, che non poteva mancare all’ante- prima. Per il pubblico l’appuntamento su Rai Uno è fissato per il prossimo 7 dicembre e si parla di una stima di telespettatori di 6/7 milioni.

Le nozze di Laura di Pupi Avati racconterà al pubblico di Rai Uno una nuova Calabria. Il lettore ricorderà che le scene sono state girate nel luglio scorso quando il famoso regista Pupi Avati ha goduto della magnifica collaborazione del fratello **Antonio Avati**, come produttore cinematografico della Duea Film, del location manager della Duea Film, originario di Canna, **Ernesto Truncellito** e del Sindaco Giuseppe Ranù, insieme con l’amministrazione comunale tutta e del Presidente della Regione Calabria, **Mario Oliverio**, che non si sono risparmiati nel creare un clima ospitale d’eccellenza per gli ospiti e per l’intera troupe impegnata nelle riprese. «*Le nozze di Laura* – ha esplicitato, lo scorso luglio in Piazza D’Armi, nel Castello, il regista Pupi Avati che ha anche scritto la storia – sarà un film che trae ispirazione dal primo miracolo di Gesù, le Nozze di Cana». Laura, giovane ragazza che aveva la sfortuna di essere non bella, si trasferisce a Roma, seguendo il volere del padre benestante, produttore di arance, con la speranza che nella capitale possa riuscire a costruirsi una nuova vita affettiva. Le difficoltà di adattamento in questa nuova realtà non mancheranno alla giovanetta che in città conduce una vita solitaria. Nel giorno del suo compleanno, si regala una paio di scarpe leopardate e decide di trascorrere la giornata al Pincio. In quella occasione conosce il proprietario di una lavanderia a secco, col quale si concede finendo col farci l’amore. Dopo poche settimane, Laura scopre di essere incinta,



Cinzia Corizzo, il Presidente del Consiglio di Rocca Imperiale Antonio Pace con il Sindaco Giuseppe Ranù



Il regista Pupi Avati, il location manager Ernesto Truncellito e il produttore Antonio Avati

ma dell’uomo che doveva essere il padre di suo figlio non trova più alcuna traccia. Gira tutte le lavanderie della città, ma dell’uomo nessuna traccia. Si affanna nella ricerca. Frequenta tanti posti e corsi per potersi integrare, ma ogni sforzo risulta vano. È stanca ormai di quella vita vuota e che non vuole per se stessa e decide di tornare nella sua terra d’origine, dove il padre la manda a raccogliere le arance. Ciò che le fa male non è il faticoso lavoro, ma piuttosto gli sguardi delle persone del luogo che le fanno pesare il fatto di essere una ragazza madre, disonorata. Alla tristezza quotidiana si accompagna un raggio di luce, in un giorno particolare. Sul lavoro conosce un ragazzo africano, principe del Ciad, un incontro dal quale nasce una storia d’amore che si concluderà... con un miracolo.

Pupi Avati, durante l’intervento, si è chiesto: «La nostra vita non è un miracolo?». «Siamo riusciti a concretizzare tante idee, e ciò è molto bello – ha concluso Pupi Avati –. Il Vangelo è la visione più bella e l’ha avuta un ragazzo 2000 anni fa». Il 7 dicembre è prossimo e il conto alla rovescia è iniziato e a tutti buona visione!

Un'interessante iniziativa a Rocca Imperiale: la Liuteria Ionica Corrado

di Vincenzo Manfredi

Per iniziativa del prof. **Vincenzo Corrado** è sorta a Rocca Imperiale, circa tre anni fa, la "Bottega Liuteria Ionica Corrado". Il professore avrebbe voluto aprirla a Montegiordano, suo paese nativo, ma ha trovato ospitalità a Rocca Imperiale, sostenuto dai sindaci dott. **Ferdinando Di Leo** e avv. **Giuseppe Ranù**, che hanno intuito l'importanza di avere a Rocca la Liuteria che dà lustro all'immagine del paese; la Bottega ha sede nel prestigioso Monastero dei Frati Osservanti, dove sono installati la Biblioteca Civica e il Museo delle Cere.

Ogni giorno si trovano qui a lavorare ai loro *gioielli* il professor Vincenzo e suo figlio **Marco**.

Si costruiscono e si restaurano strumenti musicali classici ad arco, a corde ed etnici (lire calabresi).

Il prof. Vincenzo si interessa di strumenti musicali da oltre 25 anni ed è specializzato nella costruzione di strumenti a arco classici: violino, violoncello e viola, e in strumenti etnici: lire calabresi. Il figlio Marco cura le chitarre classiche, a battente e pizzicate, tra l'altro ha costruito una chitarra per il famoso maestro **Vinicio Capossela**.

Hanno partecipato a mostre ed esposizioni e hanno avuto numerosi riconoscimenti: a Bisignano, a San Vito dei Normanni, a Taranto, al Teatro Regio di Parma, al Conservatorio di Matera e prossimamente esporranno a Cosenza al teatro Rendano. Organizzano concerti di musica classica con strumenti costruiti dalla Liuteria Corrado.

Hanno molta cura nella scelta del legno stagionato; per violini violoncelli e viola: acero dei balcani, mentre per la parte superiore l'abete della valle di Tiemme, mentre per i manici delle chitarre si preferisce l'abete *cedrella*.

Un secondo figlio del prof. Vincenzo, **Francesco**, anch'egli innamorato di musica, è diplomato in violino e insegna nelle scuole di Brienza (Potenza) ed è colui che collauda gli strumenti ad arco e a pizzico.



Vinicio Capossela prova una chitarra della Liuteria Corrado



Lira calabrese



Una chitarra battente



Vincenzo Corrado con il figlio Marco nella loro liuteria

Rocca Imperiale: Il Santuario Madonna della Nova sede per il Giubileo. Il capannone (ex chiesa) verrà bonificato

di Franco Lofrano



S.E.R. Mons. **Francesco Savino** (Vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio) in visita nel Paese dei Limoni Igp, Cinema e Poesia, ha incontrato il sindaco **Giuseppe Ranù** e i due parroci don **Mario Nuzzi** (Chiesa della Visitazione della Beata Vergine Maria) e don **Vincenzo Santalucia** (Chiesa di Santa Maria in Cielo Assunta), lo scorso sabato 21 novembre. Il presule è stato accolto nella sala consiliare dove si è intrattenuto con i presenti e si è avviato un rapporto di dialogo e di confronto positivo tra l'amministrazione comunale e la chiesa.

A quanto pare, dall'incontro è emersa una intesa sulla necessaria ristrutturazione e bonifica del capannone dove c'era la vecchia chiesa nella marina, adiacente Piazza Giovanni XXIII. Occorre recuperare la struttura mettendola in sicurezza e bonificarla con lavori adeguati attraverso una sinergia tra l'amministrazione comunale e la Diocesi di Cassano all'Jonio, in modo da renderla fruibile. Soddisfatto il sindaco Ranù che, uscendo dall'incontro, ha dichiarato: «Ritengo utile e produttivo il rapporto di dialogo e di confronto instaurato, la comunità è più solida». La proprietà del capannone è della Diocesi e pertanto occorre operare in sinergia. Dall'intesa pare possibile questa collaborazione ed espletate le formalità burocratiche potranno partire i lavori.



Successivamente il Vescovo Savino, accompagnato dal dirigente scolastico prof. **Vincenzo Fauceglia**, ha voluto salutare gli studenti dell'Istituto Comprensivo e quelli della paritaria "Falcone e Borsellino" diretta dalla prof.ssa **Lodevole**. Molto contento è apparso il Vescovo Savino nell'incontrare gli studenti che lo hanno accolto con un applauso corale. Il Vescovo ha ancora ribadito che per il Giubileo è possibile pregare presso il Santuario della Madonna della Nova (nella foto in alto), in contrada Cesine, perché è stato inserito tra i posti, fuori Roma, autorizzati, consentendo così ai fedeli impediti a raggiungere San Pietro di rimanere su Rocca Imperiale.

Rocca Imperiale: Riapre regolarmente l'ufficio agricolo di zona

di Franco Lofrano



Riapre l'ufficio agricolo di zona e per l'intera settimana. La decisione che l'ufficio agricolo assicurerà il servizio regolare per l'intera settimana supera, quindi, le aspettative. L'intera amministrazione comunale ringrazia, per la tempestività nel dare piena e adeguata risposta al problema, il Presidente **Oliverio** e lo ringrazia anche per la scelta di rendere lo sportello agricolo di Rocca Imperiale di riferimento per l'intero comparto agricolo

zonale. Perciò il responsabile dell'ufficio, signor **Francesco Larocca**, sarà operativamente pronto a soddisfare le richieste degli agricoltori che così riducono le distanze che creano enormi disagi.

A riguardo il lettore ricorderà certamente che, lo scorso mese di settembre 2015, il primo cittadino aveva inviato, al governatore Mario Oliverio, una lettera nella quale chiedeva la riapertura dell'ufficio agricolo di zona sito nel Comune di Rocca Imperiale, in quanto, a causa della chiusura, gli operatori agricoli erano soggetti a continui spostamenti e a sopportare disagi notevoli per raggiungere l'ufficio agricolo di Trebisacce. Nel mese di ottobre scorso il Presidente Oliverio comunicava al primo cittadino di aver accolto la richiesta ritenendola legittima. E ora, in novembre, si chiude il capitolo e gli imprenditori agricoli rocchesi riconquistano il loro utile ufficio agricolo.

Seminario di Coldiretti e Gal Alto Jonio «La campagna... va in città»

di Caterina Aletti

Nella sala consiliare del Comune di Rocca Imperiale, giovedì 12 novembre 2015, si è tenuto il seminario informativo «La campagna... va in città», organizzato da Coldiretti e Gal Alto Jonio, incentrato sull'utilizzo anche in campo agricolo di servizi innovativi (ad esempio, assicurazione e credito) per lo sviluppo di un'impresa agricola multifunzionale.

Dopo i saluti di **Luigi Adinolfi**, produttore dell'amaro «Ulivar» ma qui in veste di componente del Consiglio Direttivo della Coldiretti Cosenza, la parola è passata a **Giuseppe Marano**, responsabile provinciale di Campagna Amica/Col-



diretti Cosenza, una fondazione che fa da ponte tra consumatore e produttore in ambiti come la vendita diretta, turismo, ecosostenibilità. A seguire, gli interventi, di natura tecnica, del responsabile **Gianfranco Gentile** di CrediAgri Calabria, l'ente di garanzia fidi, assistenza e consulenza tecnico-finanziaria in agricoltura, che ha parlato dell'accesso al credito agrario, e **Paolo Sessa**, responsabile del Consorzio di difesa delle produzioni agricole, che ha informato sulla gestione del rischio in agricoltura.

All'incontro è intervenuto anche il sindaco **Giuseppe Ranù**, impegnato nella promozione e

valorizzazione del settore agricolo di Rocca Imperiale, un ambito che vanta prodotti di eccellenza, tra cui spicca il pregiato limone, dotato di marchio Igp, presentato anche ad Expo 2015.

Viene fuori, da questo incontro, l'immagine di un'agricoltura dinamica e connessa al turismo; un'agricoltura che può stare al passo coi tempi, confrontarsi con un mondo cambiato, senza dover rinunciare alla qualità dei suoi prodotti.



Nuova denominazione al Comune di Rocca Imperiale: Paese del limone Igp, del cinema e della poesia. Si aderisce alla Centrale unica di committenza, si adotta il piano di lottizzazione e si aderisce al Pit4 *di Marino Buongiorno*

Il consiglio comunale, del 17 novembre, si apre con il solito appello al quale ha seguito un minuto di raccoglimento e commemorazione molto toccante in memoria degli oltre 140 morti, vittime degli atroci attentati avvenuti a Parigi lo scorso 13 novembre c.a. Il primo punto all'ordine del giorno ha riguardato la lettura ed approvazione dei verbali precedenti, ma è con il secondo punto che si è entrati nel vivo di un consiglio comunale che in tutte le sue fasi ha mostrato una calma non nota all'aula consiliare del comune di Rocca Imperiale. La parola passa al vicesindaco Dott. **Francesco Gallo** il quale esplica in tutti i suoi aspetti i motivi dell'adesione alla centrale unica di committenza con i comuni di Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, San Lorenzo Bellizzi, Plataci, Nocera. Alla domanda del consigliere di opposizione dott.ssa **Maria Tripicchio**, la quale si è chiesta il motivo di tale lontananza fisica dai comuni interessati, il vicesindaco, motivando in due punti cruciali questa scelta, ha posto risposta spiegando alla platea l'importanza di avere in comune con suddetti comuni il medesimo dirigente tecnico (nella persona di **Milillo**), e l'importanza altresì di entrare a far parte di una centrale unica di committenza che spicca nel territorio per la sua celerità ed efficienza. Conclude, su questo punto, il sindaco avv. **Giuseppe Ranù**, raccontando con estrema precisione le fasi che hanno portato a questa scelta ed i retroscena avvenuti con i vicini comuni di Roseto Capo Spulico e Canna, con i quali si era imbastito uno speranzoso discorso costruttivo non concretizzatosi. La votazione ha riscontrato l'unanimità del consiglio comunale.

Il terzo punto all'ordine del giorno ha riguardato la nuova denominazione del comune di Rocca Imperiale in: Paese del Limone Igp, del Cinema e della Poesia. Dopo l'introduzione del punto da parte del sindaco prende la parola il consigliere di minoranza **Tiziana Battafarano**, la quale facendosi portavoce del gruppo di minoranza pone un unico appunto sulla denominazione "cinema", definendola implicitamente come una denominazione prematura. La risposta del sindaco avv. **Giuseppe Ranù** è netta quanto completa: "condividiamo fino ad un certo punto con le considerazioni del consigliere di minoranza..." esordisce quest'ultimo che ripercorre la storia delle eccellenze del paese di cui è primo cittadino, storia che conosce perché fautore ed ispiratore, durante la sua prima esperienza da vicesindaco con l'assessorato all'agricoltura, del consorzio del limone nel momen-

to della sua creazione e fermo sostenitore delle iniziative poetiche, di cui esempio sono le proficue collaborazioni con l'editore **Giuseppe Aletti**. In un secondo intervento da parte, stavolta, del consigliere **Giovanni Gallo**, il gruppo di minoranza sostiene la necessità di aggiungere la denominazione limone IGP. In realtà questa denominazione era stata di già pensata dall'amministrazione comunale, che aveva inserito nella nuova cartellonistica stradale di accoglienza ed indicazione la denominazione IGP. Nella sede consiliare è il sindaco stesso a ricordare che in quell'occasione tale gesto scatenò le ire del presidente del consorzio del limone, che attaccò apertamente sui social network l'operato dell'amministrazione comunale come sentitasi esautorata e derubata di tale fregio. Dopo un breve dibattito l'INTERO consiglio comunale conviene nell'aggiungere il tanto dibattuto IGP.

Si apre il quarto punto riguardante la lottizzazione "Villa Claudia". Anche in questo caso apre il vicesindaco; un intervento tecnico, pienamente nelle sue corde, compreso da tutti data la sua lunga esperienza in questo campo. Il consigliere G.Gallo esprime i suoi dubbi sulla questione metrica e di distanza del progetto in essere. Ancora una volta il vicesindaco Gallo F. schiarisce le idee al gruppo di minoranza ed alla platea tutta, evidenziando che il calcolo prende a considerare parti del progetto che non formano distanza ed avalla la sua risposta portando a nominare il decreto 1444 del 1968. A chiusura di questo punto, le considerazioni di piena soddisfazione del sindaco, che si è detto soddisfatto del lavoro degli uffici tecnici per un progetto fermo ormai da tempo. A concludere i lavori del consiglio il quinto ed ultimo punto riguardante il PIT Alto Jonio Cosentino. Il sindaco spiega come sia una proroga dei 24 comuni aderenti, che così facendo in buona sostanza decidono di continuare a stare insieme per avere più forza nell'imminente corsa ai bandi regionali, nazionali ed europei. In ultima analisi l'avv. Giuseppe Ranù stesso spiega come non sarà l'unico mezzo a disposizione del comune di Rocca Imperiale per cercare di carpire quanti più fondi possibili, sempre per il bene della comunità.

“Stare insieme” è la sfida in Calabria *di Franco Lofrano*

“Ambiente, dissesto e salvaguardia del territorio” è il tema affrontato durante l’incontro pubblico tenutosi, lunedì 16 novembre, nella sala consiliare, organizzato dal sindaco **Giuseppe Ranù** e che ha visto come ospiti relatori **Domenico Bevacqua**, nel neo ruolo di Presidente della Commissione consiliare “Assetto, utilizzazione del territorio e protezione dell’ambiente” e **Antonella Rizzo** (Assessore all’Ambiente della Regione Calabria), oltre a diversi sindaci e amministratori. Incontro senza dubbio proficuo perché è stato messo a punto il protocollo d’intesa con la Regione Calabria finalizzato all’acquisto di mezzi e attrezzature idonee a combattere l’emergenza e a discutere operativamente sulla questione della messa in sicurezza dei torrenti di Rocca e di altre criticità presenti nei vari comuni del territorio. Intanto il sindaco, Giuseppe Ranù, ha sottolineato da subito che la sfida è lo “Stare insieme” sul territorio. Per combattere l’emergenza, ha continuato Ranù, e le varie criticità territoriali occorre studiare un cronoprogramma che contenga all’interno dei punti importanti sui quali intervenire con immediatezza. «Abbiamo bisogno di mezzi per mettere in sicurezza i torrenti e se per il torrente San Nicola con l’Anas abbiamo raggiunto l’accordo resta ancora aperta la questione del torrente Canna, dove l’acqua entra persino nel centro abitato e crea problemi seri alla popolazione. La soluzione sta nel mettere in campo una progettazione complessiva da presentare alla Regione Calabria per mettere in sicurezza, anche per il futuro, il territorio».

Per il sindaco di Nocera, **Francesco Trebisacce**: «L’intero territorio è difficile e ad alto rischio. Anche a Nocera i torrenti vanno messi in sicurezza, perché con le piogge copiose gli imprenditori hanno problemi a raggiungere le aziende. Nocera è un comune montano e noi siamo riusciti a consolidare una parte del costone della montagna, ma occorrono ulteriori interventi. Con Rocca Imperiale ci siamo uniti per la raccolta differenziata, ma necessitano interventi più importanti per i quali occorre l’aiuto della Regione Calabria per la te-

nuta del territorio e perciò chiediamo una mano al Presidente Bevacqua». Il sindaco di Roseto Capo Spulico, **Rosanna Mazzia**, si è complimentata con il Presidente Bevacqua per il nuovo e delicato incarico e ha esteso i complimenti anche al metodo applicato della nuova giunta che opera costantemente in unione di intenti e non stop. Ha esternato che la differenziata ha un costo importante per il comune e che la depurazione è un serio problema da affrontare.

Per Rosanna Mazzia, la disponibilità per lavorare in rete con i comuni è massima. Sul problema emergenza ha presentato quello del torrente ‘Ferro’ per il quale, negli anni, è sempre mancato un intervento serio. In quanto a criticità il torrente *Ferro*, ha chiarito il sindaco Mazzia, passa sotto il ponte stradale e sotto il ponte ferroviario ed è facile immaginare cosa potrebbe succedere. «Il dissesto tocca tutti i nostri paesi -ha concluso Rosanna Mazzia- auspichiamo che ci sia un tavolo operativo e anche finanziario utile per il territorio». In rappresentanza del sindaco **Fiordalisi** del comune di Montegiordano, il già sindaco **Franco La Manna**, ha esternato che le criticità sono tante, ma occorre dare una priorità. «I torrenti *Cardone* e *Garibaldi* presentano delle criticità e basterebbe intervenire con degli scoli trapezoidali posizionati all’inverso, cosa che potremmo fare anche noi come amministrazione, ma le attuali leggi lo impediscono e restiamo bloccati o ci bloccherebbero i carabinieri. La Protezione Civile ci dà l’allerta, ma cosa dobbiamo o possiamo fare?»

Tanti sono gli amministratori presenti e che avrebbero voluto parlare come **Franco Gallo** (vicesindaco Rocca Imperiale), **Rosanna Di Marco** (consigliere comunale Rocca Imperiale), **Rosaria Suriano** (assessore alla Formazione Rocca Imperiale), **Maria Pina Acciardi** (assessore Montegiordano), **Saverio La Regina** (Presidente del Consiglio al comune di Trebisacce) etc., ma il tempo stringe e bisogna passare la parola agli ospiti autorevoli. Il Presidente Domenico Bevacqua ha precisato che è da poco che



Il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente Domenico Bevacqua



Il Sindaco di Rocca Imperiale Giuseppe Ranù



L’Assessore Regionale all’Ambiente Antonella Rizzo

ricopre l'incarico, ma ha assicurato che si farà carico dei tanti problemi presentati. «Se stiamo insieme e uniti come territorio possiamo farcela a risollevare concretamente questa parte di territorio». Ha aggiunto che quando non si ha cura di un territorio, non si valorizzano le risorse, si colpisce l'identità togliendo dei servizi essenziali, allora ci sono i problemi. Ha esternato che occorre pensare al *consumo del suolo a zero*, nel senso che non è possibile continuare a costruire vicino a torrenti, ma gli imprenditori potrebbero occuparsi dei centri storici. Inoltre ci vorrebbe maggiore convergenza di competenze per non disperdere risorse ed energie e perciò rivedere il ruolo di Calabria Verde e del Consorzio. «Viviamo in una Regione che ha tante emergenze e la Calabria vive nell'emergenza. Il Piano Rifiuti messo in campo dalla Regione Calabria è una sfida, ma ci vogliono tempi ragionevoli per concretizzare i progetti, non ci sono tempi brevi si parla del 2020 per fare chiarezza. Questa giunta non opera per favori, ma per necessità di territorio. Occorre una grande sinergia tra sindaci, enti e giunta regionale per raggiungere gli obiettivi. Ho presentato una proposta di legge sulla salvaguardia dei piccoli comuni e in alcuni posti (Celico, Pedace, Serra Pedace, ecc.) si sono fusi e in altri posti ancora no. Occorre non mortificare i piccoli comuni e anzi bisogna dare loro più forza per difendere il territorio. In termini di progettualità come Regione faremo molto per il territorio, ma occorre del tempo, almeno un paio di anni, e dopo non ci saranno critiche e riconquisteremo i consensi. Dobbiamo puntare sui fondi comunitari presentando progetti complessivi e la Regione si è già attivata in tal senso e sarà pronta a presentare nelle sedi opportune progetti esecutivi complessivi e utili per il territorio. Abbiamo bisogno anche delle vostre idee per i progetti e la giunta regionale guarda alla crescita complessiva del territorio, ad uno sviluppo organico e duraturo, con azione sinergica e di rispetto per le persone».

«La sfida dello "Stare insieme" nel nostro territorio è difficile! -ha chiosato l'assessore Regionale Antonella Rizzo riprendendo la frase del sindaco Giuseppe Ranù-. Rincorrere continuamente l'emergenza significa non riuscire a programmare seriamente. I sindaci conoscono bene i propri territori e dobbiamo accogliere la sfida dello stare insieme. Dobbiamo continuare a difendere le nostre coste dalle trivellazioni. Il risultato delle otto regioni che hanno protestato contro il decreto, articoli 37 e 38, 'Sblocca Italia', è stato quello del referendum abrogativo. Alla Calabria serve la normalità per la manutenzione ordinaria e occorrono progetti esecutivi e non progetti preliminari per raggiungere gli obiettivi e la Regione si è attivata in tal senso. Il Presidente Oliverio è per le discariche zero! Ma non significa che non ci saranno impianti. Si utilizzerà la matrice umida per mandarla in impianti di compostaggio e ricavarne bio gas-Energia- da utilizzare in altri settori e abbattere i costi. Insomma il Rifiuto come Risorsa! Per la depurazione si punta sulle fonti di energia alternativa per farli funzionare». Infine, ricevendo un plauso corale dal pubblico, ha concluso: «Non so se sarò un bravo amministratore, ma di certo sarò vicina a tutti i cittadini calabresi».

San Lorenzo Bellizzi-Villapiana: I GD esprimono il loro cordoglio e la loro estrema rabbia per un attacco terroristico così tremendamente vile e codardo!

I Giovani Democratici di Villapiana, unitamente al circolo GD di San Lorenzo Bellizzi, profondamente scossi e sgo-

mentati a causa dell'orribile barbaria che ha ferito a morte la città di Parigi, intendono sommessamente esprimere a mezzo stampa tutto il loro cordoglio e la loro estrema rabbia per un attacco terroristico così tremendamente vile e codardo! Apprendere dinanzi al mondo intero che una delle capitali europee, maggiormente prominenti per cultura e civiltà, diviene in una fredda serata autunnale il "teatro degli orrori", in cui uomini e donne inermi diventano le vittime sacrificali di invasati e vigliacchi carnefici, ci rende ancora di più impotenti davanti a quella che ormai è, a tutti gli effetti, una guerra di religione e civiltà. La storia, nel suo ininterrotto susseguirsi di secoli ed epoche, ha insegnato ad ogni uomo che la violenza è lo strumento dei malvagi e degli stolti e che chiunque faccia soccombere gli inermi è destinato a pagare il fio delle sue orribili azioni. L'Occidente non può e non vuole rimanere ostaggio della violenza materiale e psicologica che questi servi del terrore diffondono con armi ed ordigni. Dal nostro canto esprimiamo totale vicinanza a tutti i giovani e non; certi che una così nobile e gloriosa nazione (vanto e simbolo dell'intero Occidente) mai si piegherà a questi ignobili uomini. Le vostre armi non fermeranno la nostra civiltà!

Francesco Rago - Adolfo De Santis



Volontari solidali visitano il Castello Svevo di Rocca Imperiale

di Franco Lofrano

Un gruppo di ben 39 soci dell'Associazione di Volontariato "Solidarietà" di Roggiano Gravina (CS) ha deciso di far visita al Paese del Limone Igp, del Cinema e della Poesia, la scorsa domenica mattina, 15 novembre, accolto a braccia aperte dal vicesindaco **Francesco Gallo**. Una gradita visita programmata già da un po' di tempo, quando il signor **Ermanno Turano** (referente del gruppo di volontari) ha contattato l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, e il vicesindaco Gallo si è subito dichiarato disponibile ad incontrare il gruppo di volontari. E così, la scorsa domenica, il pullman è giunto intorno alle ore 09,30 nel Centro storico e quindi ha raggiunto il Comune, e, dopo i saluti e le strette di mano, il vicesindaco li ha guidati per l'attesa visita al Castello. «È un bel ruolo di responsabilità quello del volontario» ha chiosato Francesco Gallo al sig. Ermanno Turano, durante il percorso per raggiungere il castello sito nella parte alta del paese, e in risposta servendosi di una frase di **R. Tagore**: "Dormivo e sognavo che la vita era gioia, mi svegliai e vidi che la vita è Servizio. Volli Servire e vidi che Servire è Gioia". Il dialogo diveniva interessante e Gallo chiese ancora: «Perché Solidarietà?». «Perché la solidarietà che noi predichiamo e praticiamo nel quotidiano significa soprattutto impegno etico-sociale a favore degli altri. Si tratta perciò di un atteggiamento di benevolenza e comprensione che si manifesta fino al punto di esprimersi in uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze e ai disagi di chiunque abbia bisogno di aiuto. Siamo tutti sempre pronti a servire gli altri». Ci si trova ai piedi del maestoso Castello e l'intero gruppo scatta foto a ripetizione per immortalare le bellezze naturali e paesaggistiche che i loro sguardi catturano. All'ingresso del castello il gruppo di volontari viene accolto dalle guide turistiche che, con professionalità e solarità, li hanno invitati a seguire il percorso degli spazi fatti costruire da Federico II. E mentre le guide parlavano di torri simmetriche, di due torri



cilindriche, della funzione del muro di cinta, del ponte levatoio, delle varie stanze, ecc. si giunge anche nella famosa Piazza D'Armi, location di tanti eventi culturali estivi e una sosta è ciò che ci vuole. Nessuno del gruppo stranamente accenna alla stanchezza e tutti continuano a scattare foto e ad apprezzare quel meraviglioso panorama che riesce da anni a stupire per la sua inimmaginabile bellezza. Intanto tra Francesco Gallo e Ermanno Turano il rapporto di amicizia si è sostanzialmente stabilito e sostano conversando nella piazza del Castello Svevo e Ermanno esclama: «Però Federico II per costruire questo immenso castello ne ha impiegato di tempo?» e Francesco: «Quale parte abbia avuto Federico II di Svevia nella fortificazione del castello oggi non è possibile precisare perché, se si eccettuano una finestra ogivale disadorna, di arenaria, il portale del massimo ponte, la torre cilindrica posteriore e qualche feritoia che non risponde più allo scopo cui era stata precedentemente destinata, nessun elemento artistico è riferibile al secolo XIII, e invece l'aspetto esterno del castello, il toro longitudinale, gli archetti pensili arabo-siculi della torre di Sud-Est e la merlatura guelfa sono aragonesi, mentre gli alloggi, settecenteschi». È giunta l'ora della Santa Messa e il gruppo si porta nella Chiesa Madre,

attraversando delle viuzze del Centro storico e ad attenderli cordialmente il parroco don **Vincenzo Santalucia** che dopo la celebrazione si è piacevolmente intrattenuto con gli ospiti rispondendo alle loro interessate domande sulla chiesa. Subito dopo, i due ormai amici, Ermanno e Francesco, continuano a parlare del limone Igp roccese, del film *Le nozze di Laura* del regista **Pupi Avati**, della politica, del calcio ed è giunta l'ora dell'arrivederci ad una prossima occasione. L'intero gruppo ringrazia l'amministratore per l'accoglienza ricevuta a cui donano una tessera onoraria dell'associazione e un quadretto, raffigurante la Madonna (nella foto in alto), destinato a rimanere come ricordo nella stanza del primo cittadino e sottolineano in modo corale di aver apprezzato molto le bellezze naturali, culturali e umane roccesi.



Rocca Imperiale: Presentato “Il Parco culturale della Sibaritide”

di Caterina Aletti

La palestra comunale di Rocca Imperiale ha ospitato, questa mattina, la conferenza didattica di presentazione del “Parco culturale della Sibaritide”, che ha come finalità quella di creare una rete tra le bellezze di un territorio ancora poco conosciuto, mettendo assieme monumenti e siti di particolare interesse storico-culturale di 17 Comuni della Sibaritide e raggrupparne così il patrimonio culturale, storico e paesaggistico. Come spiegato dall'addetto stampa **Lara Luciano**, moderatrice dell'incontro: «In ogni sito attrattore (nel caso del Comune di Rocca Imperiale si tratterà del Castello Svevo costruito da Federico II, ndr) sarà ubicato un Totem con un pannello informativo che presenterà i monumenti facenti parte del progetto per dar luogo a un laboratorio di conoscenza identitaria da trasmettere ai visitatori». Il progetto (di cui sono disponibili maggiori informazioni sul sito internet Visitsibaris.it), già presentato nei giorni scorsi a Cassano e a Trebisacce, è stato esposto alla presenza degli alunni dell'Istituto Superiore “Falcone e Borsellino”, delle Scuole Medie di Rocca Imperiale e dei paesi limitrofi Canna, Nocera e Montegiordano.

«È una grande opportunità per il nostro patrimonio, che è costituito da beni di grande pregio – ha esternato l'assessore ai Beni culturali **Brigida Cospito** –. Il castello avrà maggiore visibilità insieme al nostro paesaggio e all'intero paese, che è il paese del limone, del cinema e della poesia». La parola è passata poi al direttore del Museo delle Cere, «meta per turisti e soprattutto per le scuole, che ci includono nelle destinazioni delle loro gite scolastiche, anche quelle lontane da qui, come ad esempio una scuola di Perugia». **Pino Tufaro** ha anche confidato di aver pensato, nel 2003, ad un parco che ospitasse opere d'arte e che fosse anche uno spazio usufruito dagli artisti; proposta non realizzata perché ha incontrato lo scetticismo della gente. Ha poi esortato, gli alunni presenti, a credere nelle proprie idee. Tra loro, c'era anche il giovanissimo **Kristian Favoino**, noto per la sua partecipazione alla fiction *Che Dio ci aiuti*, di cui a breve saranno trasmesse in tv le nuove puntate. «Con questa iniziativa potremo conoscere le cose costruite dagli antichi» è stato il commento dello studente-attore.

Gli interventi sono stati intervallati dalla proiezione di alcuni video di presentazione di singoli monumenti, corredati da notizie storiche, cui hanno fatto seguito i saluti dell'assessore alla formazione **Rosaria Suriano**, che ha invitato i ragazzi ad essere partecipativi ed interattivi con tutto ciò che li riguarda, e l'exkursus storico sul mar Jonio e la Sibaritide a cura dell'esperta di Cultura del mare **Laura Lucaselli**.

Un pensiero per i giovani è stato espresso anche dal sindaco di Rocca Imperiale **Giuseppe Ranù**. «Ora che è sta-



to approvato il Por 2014-2020, siamo in una fase cruciale. La sfida è costruire prospettive di sviluppo e coinvolgere il più possibile i giovani». Parole propositive sono giunte, infine, dai dirigenti scolastici presenti all'incontro: dalla preside dell'Istituto “Falcone e Borsellino”, che ha espresso il suo apprezzamento per questa idea che porterà ancor più alla conoscenza del territorio della Sibaritide, e dal neopreside di Rocca Imperiale, che si è rivolto ai ragazzi presenti esortandoli ad acquisire le testimonianze storiche del passato così da trovare lo spunto per uno sviluppo futuro. «Fate da volano per la pubblicità dei vostri luoghi!».

All'estemporanea di pittura del gran premio "Limone d'Oro 2015" diversi ex aequo di Franco Lofrano

Vincono la prima edizione dell'estemporanea di pittura gli studenti **Gabriel Contreras Vico** (studente del Liceo Artistico di Martina Franca) in ex aequo con gli studenti **Nicola D'Armento** e **Angela Ferrante** (Liceo Artistico di Nova Siri) a cui sono stati assegnati come premi una coppa e un attestato di partecipazione in pergamena. Il secondo posto, ancora in ex aequo, al gruppo di studenti **De Maggio** del Liceo Artistico di Taranto e alla studentessa **Francesca Iacino** del Liceo Artistico di Rossano (premi targa e pergamena). Il terzo premio, ancora in ex aequo, alla studentessa **Chiara Laudonia** (Liceo Artistico di Rossano) e a **Anna Scarano** (del Liceo Artistico di Grottaglie) e premiati con targa ricordo e pergamena. Infine un premio speciale alla studentessa **Sara Bianco** del gruppo del Prof. **Piro**, del Liceo Artistico di Nova Siri consistente nell'inserimento delle opere e della giovanissima artista nell'antologia *I Miti dell'Arte Italiana* che uscirà a fine novembre. Gli organizzatori hanno pensato bene anche di donare una medaglia ricordo a tutti i partecipanti. Non sappiamo se gli studenti hanno pienamente condiviso il giudizio espresso dalla giuria costituita da: **Rosaria Suriano** (assessore alla formazione), **Cosima Lodevole** (docente responsabile della scuola paritaria "Falcone e Borsellino"), **Salvatore Russo** (Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri), **Giuseppe Ranù** (Sindaco di Rocca Imperiale) e da **Franco Lofrano** (giornalista), che hanno avuto il loro ben da fare per selezionare tra i tantissimi e ottimi lavori, eseguiti con cura e con varie tecniche pittoriche, quelli da premiare. Tutti gli studenti partecipanti avrebbero meritato di vincere, ma l'arduo compito della giuria è pur sempre quello di dover selezionare. Nell'ambito dei sei giorni della prima edizione del Gran Premio Comune di Rocca Imperiale "Il Limone D'Oro 2015", co-organizzato dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri, di cui è presidente il Prof. Salvatore Russo, dall'amministrazione comunale di Rocca Imperiale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, in collaborazione con il Museo delle Cere, diretto da **Pino Tufaro**, con il patrocinio della Regione Calabria, all'interno del corposo programma è stata inserita questa competizione tra artisti: l'estemporanea di pittura. Già da stamattina alle ore 10,00 gli studenti hanno occupato le loro postazioni in vari luoghi rocchesi: lungomare, centro storico, castello, ecc. e hanno lavorato bene con il massimo impegno. Come docenti accompagnatori per il liceo artistico di Nova Siri accorpato a Montalbano il prof. **Luca Celano** (Maestro accademico-discipline pittoriche e laboratorio audiovisivo e multimediale-Consigliere AIAM) insieme con il prof. **Domenico Mero** (docente di discipline architettoniche e laboratorio di architettura e discipline geometriche) e la scuola ha come dirigente scolastico il prof. **Leonardo Giordano**. A seguire ancora la prof.ssa **Giuseppina Minerba** (Liceo Artistico di Taranto-docente di progettazione e arte figurativa)



insieme con la prof.ssa **Anna Rita Lucchese** (Liceo Martina Franca) e dal prof. **Domenico Cannasta** (Liceo di Grottaglie) e **Cosimo Piro** (Liceo Manduria). E dal Liceo Artistico di Rossano, di cui è dirigente scolastica la prof.ssa **Adriana Grispo**, i docenti accompagnatori: prof.ssa **Stefania Rossi** (Storia dell'Arte) e **Cristiano Gaudenti** (docente di laboratorio). Il sindaco Giuseppe Ranù ha ringraziato il numeroso gruppo di studenti presenti per la premiazione che si è svolta all'interno del Monastero dei Frati Osservanti, sala convegni, e ha esternato che l'amministrazione sostiene volentieri questo genere di manifestazioni dal sapore culturale e i lavori, tutti da apprezzare, hanno saputo cogliere le bellezze naturali e paesaggistiche rocchesi. Il prof. Russo Salvatore, tra una premiazione e l'altra, ha espresso soddisfazione per l'obiettivo raggiunto e per l'attiva partecipazione dimostrata dal gruppo di studenti. L'assessore Suriano si è compiaciuta per il responsabile comportamento tenuto dagli studenti e ha elogiato gli stessi per aver saputo cogliere nelle opere elementi qualificanti e preziosi dei beni culturali rocchesi. Una giornata intensa di emozioni e di stanchezza celata bene, ma gli studenti sapranno recuperare le energie appena rientrati presso le famiglie e magari mostrando soddisfatti il premio conquistato.



Nocara: Domenico Pittino invita il sindaco Trebisacce a consentire, con gli orari, la partecipazione di tutti i consiglieri

Tra gli articoli che regolano un consiglio comunale, tutti importanti per garantire il corretto andamento delle adunanze, ve ne sono alcuni da cui non si può assolutamente prescindere e riguardano il diritto-dovere di ogni consigliere a partecipare alle sedute.

La partecipazione alla vita politica di una comunità è importante e non riguarda solamente i membri del consiglio ma tutti i cittadini, anche se spesso questi ultimi non sempre sono primi attori e con sempre più distacco non partecipano alle adunanze.

Cosa diversa è per i consiglieri, soprattutto quelli di minoranza, che nella qualità di organo di controllo hanno il dovere di prendere parte alle discussioni inserite all'ordine del giorno.

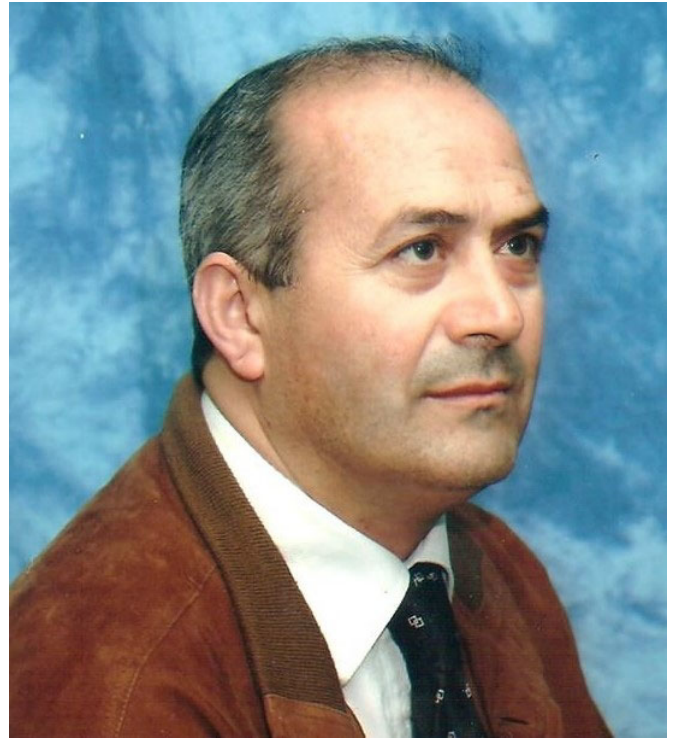
A Nocara succede, però, che questo dovere della minoranza, da più di 2 anni a questa parte, è diventato più un diritto. Infatti, come riferito, da oltre 2 anni la convocazione alle adunanze da parte del sindaco e del segretario comunale è rea di un atto incostituzionale. Succede, infatti, che gli orari di convocazione sono alle ore 19,00 in prima seduta (sempre il Venerdì) e alle ore 12,00 in seconda (il giorno successivo, Sabato), ben sapendo che il capogruppo di minoranza, impegnata in attività lavorative, è impossibilitata ad essere presente in detti orari.

Questo succede da questa parte della barricata!, dall'altra parte invece, i giorni e gli orari vengono scelti ad hoc per permettere ad un consigliere di maggioranza di essere presente, infatti la consigliera in questione rientra in paese solo il Venerdì, dunque, si decide di garantirne la presenza.

*Si può immaginare quante volte il Capogruppo di minoranza Pandolfi M. Antonietta (Italia del Meridione) abbia denunciato al Sindaco e al Segretario Comunale il deleterio atteggiamento, ma questi da par loro si sono sempre, come dire, girati dall'altra parte per poter dire poi di non aver sentito, soprattutto, il Segretario Comunale, in occasione dell'ultima protesta in occasione dell'ultimo consiglio comunale tenutosi Venerdì 27/Novembre/2015 – naturalmente alla solita ora, riferisce alla Capogruppo: «Mi dispiace, ho molti impegni e non riesco a conciliare gli orari».****

Si fa presente, tra le altre cose, che, come molte altre volte, anche quest'ultima convocazione al consiglio comunale è stata notificata alla Capogruppo di Minoranza non rispettando i tempi previsti dal regolamento comunale. Ma questo, potrebbe passare anche come male minore. Questa è la risposta più cattiva, professionalmente più scadente e priva del minimo rispetto per un ruolo costituzionale che un Segretario comunale possa dare.

È assurdo: a Nocara si svolgono 4 Consigli Comunali l'anno e, guarda caso, a prescindere dalla consigliera di



Il Sindaco di Nocara Francesco Trebisacce

maggioranza, il Segretario nell'arco dell'intero anno in orari diversi da quelli "perpetrati" sinora... è sempre impegnato!!!!

Comunque, al mutismo, alla insensibilità, alle deleterie decisioni, la Capogruppo Pandolfi M. Antonietta (Italia del Meridione) si è già determinata, portando a conoscenza dei fatti gli organi competenti.

Che dire?!?!?: il sindaco di Nocara, Francesco Trebisacce, a Pandolfi Maria Antonietta al consiglio comunale... proprio non ce la vuole, e si può immaginare il perché.

In attesa del riscontro da parte delle autorità competenti, il gruppo di minoranza, oltre a questa, sta intanto provvedendo a mettere a punto una serie di interventi per verificare eventuali usi ed abusi dei diritti-doveri del Governo cittadino.

Domenico Pittino (dirigente Italia del Meridione - Nocara)



Rocca Imperiale Marina: Si va verso una soluzione positiva per la buca di via Taranto *di Caterina Aletti*

Da tempo, a Rocca Imperiale Marina, nell'area di fronte alla delegazione del Comune, per cause ancora da accertare si è verificato un cedimento del terreno che ha creato una buca di modeste dimensioni, delimitata temporaneamente con una rete di protezione rossa.

La cavità in questione, pur non provocando grossi disagi al traffico in quanto la zona interessata è poco praticata, può rappresentare ugualmente un pericolo per i pedoni e in più rovina, dal punto di vista estetico, una zona centrale del paese: via Taranto è, infatti, una via commerciale in continua espansione, tra le più importanti della Marina di Rocca Imperiale.

A chi spetta il rifacimento? Quando avverrà?

A queste domande ha risposto il capocantiere che guida i lavori per le Ferrovie dello Stato attualmente in corso nell'area della stazione ferroviaria, che è adiacente alla citata buca.

«Tocca a noi il ripristino dello stato dei luoghi. Stiamo realizzando la condotta per la raccolta delle acque, con lavori che riguarderanno perciò anche quella striscia di terreno e la conseguente riparazione della buca. Queste opere erano già previste nel progetto, quindi prima che quell'area sprofondasse – ha affermato – ma per la realizzazione bisognerà attendere l'anno nuovo».



Il Sindaco Ranù concede l'autorizzazione del campo di calcio all'ASD dopo essere stato costretto ad una precedente revoca



Il Sindaco di Rocca Imperiale **Giuseppe Ranù** comunica, con un post su facebook del 6 novembre, la decisione di revocare la concessione dell'utilizzo del campo di calcio all'ASD. «Sono stato costretto un minuto fa - scriveva Ranù - a revocare l'autorizzazione del campo di calcio all'ASD Nuova Rocca Imperiale, (provvedimento che ho notificato ai CC di Rocca Imperiale ed alla Polizia Municipale per darne rispetto e corso) a seguito di una nota arrogante, volgare e pretestuosa di cui sono stato destinatario. Più precisamente dopo aver incontrato i dirigenti di tutte le società sono riuscito, mercoledì sera, a trovare, superando tensioni, un accordo tra le parti. Ieri sera ho ricevuto nota da parte del settore giovanile, della F.C.D. Rocca Calcio, che mi chiedeva per ragioni di studio, solo per giorno venerdì, uno spostamento negli orari di utilizzo del campo, richiesta che ho inteso accogliere, stante l'importanza della domanda, con conseguente rettifica autorizzativa per l'ASD Nuova Rocca Imperiale dalle ore 20.00 sino alle 24.00 (anziché dalle ore 18.30 sino alle 20.00). Questa mattina mi è stato comunicato dal Presidente dell'ASD che non terrà conto della rettifica che ho disposto con conseguente pregiudizio per i ragazzi. Stante l'arroganza, la pretestuosità, il tentativo di inosservanza nei confronti di provvedimenti statuiti, sono stato costretto a disporre revoca dell'autorizzazione nei confronti dell'ASD Nuova Rocca Imperiale per i giorni di mercoledì e venerdì sino a nuove determinazioni. La correttezza, la civiltà prima di ogni cosa! Non posso tollerare fenomeni di arroganza, non è questo il calcio; è mio compito prendermi cura di tutte le necessità. La nota che mi è stata inviata è assolutamente non rispettosa delle istituzioni, di fronte a ciò... non si può restare inermi, prima di ogni cosa il rispetto e la civiltà!».

Successivamente i dirigenti dell'ASD sono ritornati sui loro passi, accettando la variazione di orario, e il Sindaco ha potuto così concedere di nuovo l'utilizzo del campo alla società sportiva.

L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste a tutti



**COMUNE di
ROCCA IMPERIALE**

**IL SINDACO
Avv. Giuseppe Ranù**

**Ass. Commercio e Turismo
Antonio Favoino**

**Delegato allo spettacolo
Rosanna De Marco**

**ROCCA IMPERIALE PAESE
del LIMONE IGP,
CINEMA,
della POESIA**

Caldo Natale a Rocca Imperiale

L'amministrazione comunale augura a tutti un buon natale e felice anno nuovo

Programma eventi

Martedì 8 Dicembre
Via Mare - Rocca Imperiale Marina
Ore 17:00 INAUGURAZIONE MERCATINI DI NATALE con la Babbo Natale Dance. Mascotte di Babbo Natale, trampoliere e mamma natalina animano per le vie del mercatino distribuendo sculture di palloncini. In un punto fermo distribuzione pop corn. Saluto del Sindaco. Proiezione del film "Le nozze di Laura".
Ore 19:30 Musica live con Pino e Michele... piano sax.

Sabato 12 Dicembre
Via Mare - Rocca Imperiale Marina
Ore 17:00 MERCATINI DI NATALE. Babbo natalone gonfiabile camminante e mamma natalina tricolore animato per le vie del mercatino con rullante e musica natalizia. Passeggiata con zampognari del pollino per le vie del mercatino. Gran finale con l'esibizione di uno spettacolo di fuoco e con servizio truccabimbi e zucchero filato.

Domenica 13 Dicembre
Via Mare - Rocca Imperiale Marina
Ore 17:00 MERCATINI DI NATALE. Truccabimbi e sculture di palloncini a cura della ludoteca "Ludomagicabula".

Sabato 19 Dicembre
Via Mare - Rocca Imperiale Marina
Ore 17:00 MERCATINI DI NATALE. Fotoclick con Babbo Natale e mamma natalina in miniatura e distribuzione di piccoli regalini. Tombolata e balli di animazione con Minions.
Ore 19:00 Le Majorettes (A.S.D. Pentathlon) sfilano per la via del mercatino.
Ore 19:30 Musica live con "Trio Rag".

Domenica 20 Dicembre
Via Mare - Rocca Imperiale Marina
Dalle Ore 17:00 Zampognari a passeggio per le vie del centro storico.
Ore 17:00 MERCATINI DI NATALE. Minnie e Topolino per le vie del mercatino a cura della ludoteca "Ludomagicabula".

Mercoledì 23 Dicembre
Monastero dei Frati Osservanti - Rocca Imperiale Centro
Ore 20:30 Commedia brillante a cura della compagnia "I Fuochi Fatui" dal titolo "A Natal sim tutt' cchiù 'bbon...o quas".

Giovedì 24 Dicembre
L'Allegro Scribantino - Rocca Imperiale
Ore 10:00 IV Edizione "Natale in allegro...o scribantino", Babbo Natale consegna i regali. Animazione, truccabimbi, intrattenimento, mascotte.

Lunedì 28 Dicembre
Chiesa Madre - Rocca Imperiale Centro
Ore 21:00 Concerto di Natale dell'Accademia musicale "Gustav Mahler" con il gruppo "I musicisti" (concerto di chitarre).

Martedì 29 Dicembre
Monastero dei Frati Osservanti - Rocca Imperiale Centro
Ore 18:30 Evento musicale a cura dell'associazione culturale "Tavolozze armoniche" in collaborazione con la "liuteriajonica Corrado".

Dal 13 Dicembre al 6 Gennaio
Monastero dei Frati Osservanti - Rocca Imperiale Centro
Dalle ore 17:00 alle 22:00 Mostra dei presepi artigianali a cura di Acinapura Nicola e De Marco Mario.

Grafica Tufaro

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco Maria Lofrano* e-mail francolofrano@alice.it cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Caterina Aletti, Marino Buongiorno, Adolfo De Santis, Vincenzo Manfredi, Francesco Rago*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera e a titolo gratuito